



DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE. UFFICIO DIRITTI UMANI, FARMACI E SALUTE

IL DIRETTORE TECNICO - SCIENTIFICO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di seguito denominata anche "Agenzia";

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, "Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento"), a norma dell'articolo 48, comma 13, decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione dell'8 aprile 2016, n. 12, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Pierluigi Russo quale Direttore Tecnico - Scientifico dell'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'articolo 10-bis del citato decreto del Ministro della salute del 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

Vista la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in

controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, legge n. 190 del 2012 e, in particolare, l'art. 20;

Visto il Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigenziale dell'Area Funzioni Centrali;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020 e, in particolare, l'art. 45 riguardante le linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto, in particolare, l'articolo 45, comma 1, CCNL Area Funzioni centrali – triennio 2016-2018, secondo cui *“tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico dirigenziale”*;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

Visto l'Allegato n. 3 all'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. in data 17 dicembre 2009;

Tenuto conto del citato D.M. 8 gennaio 2024, n. 3, che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione delle strutture dirigenziali di livello non generale, con particolare riferimento alla individuazione delle Aree, degli Uffici e dei relativi posti di funzione dirigenziale di livello non generale, nonché alla definizione dei compiti e alla distribuzione dei medesimi tra le diverse strutture;

Vista la Direttiva del Presidente dell'Agenzia dell'11 febbraio 2025, n. 204, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia italiana del farmaco nonché l'individuazione dei contingenti dei posti destinati alla dirigenza sanitaria dell'AIFA e dei principi e modalità di attribuzione dei relativi incarichi e, in particolare, l'articolo 2, comma 17;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 28 marzo 2025, n. 87, di istituzione del ruolo unico dei dirigenti sanitari dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

Tenuto conto del mancato rinnovo dell'incarico di direzione del Settore HTA ed economia del farmaco al dott. Francesco Trotta, dirigente farmacista dei ruoli dell'AIFA, come da comunicazione del 30 maggio 2025, ulteriormente confermata con comunicazione del 9 giugno 2025 e con nota prot. AIFA n. 75111 del 10 giugno 2025;

Vista la richiesta motivata con cui il Direttore Tecnico-Scientifico ha chiesto al Dirigente del Settore Risorse Umane di procedere alla pubblicazione di bando relativo alla procedura di interpello per l'ufficio Diritti Umani, Farmaci e Salute;

Vista la comunicazione inviata il 10 giugno 2025, con cui il Direttore Tecnico-Scientifico ha sollecitato al Dirigente del Settore Risorse Umane di procedere alla pubblicazione di bando relativo alla procedura di interpello per l'ufficio Diritti Umani, Farmaci e Salute;

Vista la nota n. prot. 0078749 del 18 giugno 2025, con cui il Presidente e il Direttore Amministrativo sono stati informati circa l'inerzia nell'adozione di atti amministrativi relativi ad incarichi dirigenziali afferenti alla responsabilità gestionale della Direzione Tecnico Scientifica;

Tenuto conto della nota n. prot. 0088815 del 10 luglio 2025, con cui il Direttore Amministrativo trasmetteva al Direttore Tecnico-Scientifico la proposta di determinazione per il conferimento al dott. Francesco Trotta, d'ufficio e senza pubblicazione di interpello, dell'incarico dirigenziale relativo all'ufficio qualità dei prodotti e contrasto al crimine farmaceutico già assegnato ad interim;

Tenuto conto della nota n. prot. 0090474 del 14 luglio 2025, con cui la Direzione Tecnico-Scientifico, da un lato, rappresentava al Direttore Amministrativo l'impossibilità di sottoscrivere il suddetto atto di conferimento, in quanto non coerente con i termini dell'articolo 2, comma 17, della Direttiva del Presidente n. 204 dell'11 febbraio 2025 e, dall'altro, rinnovava la richiesta di conferimento dell'incarico dell'Ufficio diritti umani, farmaci e salute;

Tenuto conto che il dott. Francesco Trotta, dirigente farmacista di ruolo dell'AIFA, è attualmente privo di incarico;

Tenuto conto che l'Ufficio diritti umani, farmaci e salute, afferente alla competenza della Direzione Tecnico-Scientifica, è l'unico ufficio attualmente vacante;

Ritenuto, pertanto, di conferire al dott. Francesco Trotta, l'incarico di livello non generale di direzione dell'Ufficio diritti umani, farmaci e salute;

Viste le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità agli atti, rese dall'interessato ai sensi dell'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;

DETERMINA

ART. 1 (Oggetto)

1. Al dott. Francesco Trotta, dirigente farmacista del ruolo dei dirigenti sanitari dell'Agenzia Italiana del Farmaco, di seguito denominato "dirigente", è conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo n. 165 del 2001, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'incarico di livello non generale di dirigente dell'Ufficio Diritti umani, Farmaci e Salute, di cui all'art. 7, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento dell'Agenzia, collocato nella fascia retributiva C2.

ART. 2

(Funzioni e obiettivi)

1. Il dirigente, nello svolgimento delle funzioni, persegue gli obiettivi connessi alle competenze dell'Ufficio Diritti umani, Farmaci e Salute, di cui all'art. 7, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento dell'Agenzia cui si fa totale riferimento.
2. Il dirigente, ai sensi dell'art. 14, comma 1-*quater*, del citato decreto legislativo n. 33/2013, persegue gli obiettivi di trasparenza connessi con le funzioni della struttura oggetto del presente provvedimento. Ai sensi del comma 1-*quater*, citato, il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del mancato raggiungimento medesimo si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi
3. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 di cui in premessa e conformi agli indirizzi, obiettivi e priorità definite dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 4 del D.M. 20 settembre 2004, n. 245, nonché della Convenzione triennale tra il Ministro della Salute e l'Agenzia stipulata ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 8, comma 4, lett. e), decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.
4. In relazione al programma e agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165 del 2001, la facoltà del Direttore Tecnico-Scientifico dell'Agenzia di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.
5. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 3

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di funzione dirigenziale di direzione dell'Ufficio diritti umani, farmaci e salute, di durata triennale, decorre dalla data del presente provvedimento e rimane risolutivamente condizionato all'attuazione delle disposizioni in tema di riorganizzazione di cui al citato D.M. 8 gennaio 2024, n. 3, se antecedente al compimento del triennio.

ART. 4

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisondersi al dirigente in relazione all'incarico è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo e il Direttore tecnico-scientifico nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 5

(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle clausole contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area Funzioni Centrali.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per il prescritto controllo.

Roma,

Il Direttore Tecnico - Scientifico

Dott. Pierluigi Russo



RUSSO PIERLUIGI
AIFA - AGENZIA ITALIANA DEL
FARMACO
DIRETTORE TECNICO
SCIENTIFICO
22.07.2025 18:13:31 GMT+02:00